



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

La progettazione operativa di una CER

21.07.25 | Tavolo di progettazione territoriale

Massimo Carbone – ESPERTO DINTEC



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNologICA



Considerazioni su variazioni alle regole per accedere al contributo PNRR

- Proroga scadenza dal 31-3-2025 al 30-11-2025 (Decreto già in gazzetta)
- Aumento limite abitanti da 5.000 a **50.000** (Decreto a breve in gazzetta ufficiale, **ma regole GSE già adeguate in data 15 luglio 2025**)
- Tariffa premio **non decurtata** in caso di privati e condomini
- Fine lavori entro 30-6-26 **ma allacciamento impianti entro 31-12-27**

Parere Corte dei conti

- Il parere non è vincolante, in caso di parere negativo il Comune può comunque procedere, ma con l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale una motivazione analitica che giustifichi economicamente l'adesione alla CER
- Il Comune dopo 60 gg dalla richiesta può in ogni caso entrare nella CER o crearla in caso non abbia ricevuto alcun parere
- Un parere favorevole della Corte dei Conti comunque esclude la colpa grave in caso di possibile danno erariale

Corte dei conti

I passi che il Comune deve compiere

- Fare una consultazione pubblica con i cittadini tramite questionari, incontri, raccolta di pareri
- Il Comune deve presentare una relazione analitica che illustri le previsioni economiche della CER con almeno un orizzonte triennale
- Il comune deve presentare un business plan che illustri costi e ricavi propri e che specifici i tipi di contributi che saranno ricevuti, distinguendoli tra contributi in conto capitale (contributo PNRR), contributi in conto esercizio ventennali (Tariffa Premio), ecc...
- Il Comune deve presentare una relazione tecnica che illustri gli aspetti progettuali relativi agli impianti da realizzare, all'area della cabina primaria che comprende il proprio territorio comunale, alla necessità di fare efficienza energetica nei propri edifici che entreranno nella CER, per poter dimostrare una effettiva riduzione dei consumi energetici ecc...
- È importante inoltre indicare se sarà previsto un fondo di solidarietà sociale

Corte dei conti

La scelta del soggetto giuridico

- Nel caso di partecipazione del Comune ad un soggetto esistente è necessario fornire la documentazione degli ultimi 3 anni (visure camerali e bilanci) e un previsionale del successivo triennio
- Nel caso di creazione di nuovo soggetto Il Comune deve preferibilmente scegliere tra cooperativa possibilmente in forma “benefit” e fondazione di partecipazione
- La Regione Calabria (legge 40/2024) suggerisce di adottare il modello di Cooperativa di Comunità

Corte dei conti

L'utilizzo del bene pubblico

- Il Comune deve motivare la modalità scelta per la concessione di terreni o coperture alla CER o a soggetti produttori terzi che realizzeranno gli impianti rinnovabili per la CER
- La scelta tra locazione e comodato deve tener conto del principio di redditività del bene pubblico, ma anche dell'assenza di fini di lucro della CER per cui l'interesse pubblico della condivisione dell'energia può essere prevalente rispetto a quello di sfruttamento economico del bene di proprietà pubblico

Le scelte di un ente pubblico

- 1- PPP contratto di partenariato pubblico privato → cede superfici per realizzare impianti da mettere a servizio di una CER di cui è soggetto promotore e membro prosumer
- 2- contratto diretto con la CER → affitta superfici per far realizzare gli impianti direttamente dalla CER
- 3- l'ente pubblico realizza direttamente gli impianti che forniranno energia per l'autoconsumo fisico e per condividere con gli altri membri della CER l'energia prodotta in eccesso e immessa in rete
- 4- l'ente pubblico progetta gli impianti e poi mette a disposizione i progetti di soggetti terzi che li realizzeranno mettendo a disposizione l'energia prodotta per una condivisione
- 5- l'ente pubblico entra come consumer o anche prosumer in una CER già costituita

I passi per creare una CER

- 1- Si identificano soggetti interessati nella stessa area (perimetro della cabina primaria)
- 2- si simula il fabbisogno di energia dati i consumi dei soggetti interessati a diventare membri della CER
- 3- si identificano le aree disponibili per realizzare gli impianti di produzione (coperture e/o terreni nelle disponibilità dei membri)
- 4- si costituisce l'ente giuridico
- 5- si realizzano uno o più impianti condivisi
- 6- i membri continuano a pagare le bollette (oggetto di proposta di modifica in parlamento)
- 7- si ripartiscono gli incentivi sull'energia autoconsumata tra i membri della CER

Definizioni Regole CACER GSE

energia elettrica condivisa (EAC) è, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato che rilevano ai fini di una configurazione per l'autoconsumo diffuso, il minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione. L'energia elettrica condivisa può essere suddivisa, ove necessario, per impianto di produzione/unità di produzione, a partire dalle immissioni degli impianti di produzione entrati prima in esercizio;

energia elettrica autoconsumata (EACV) è, per ogni ora, l'energia elettrica condivisa afferente ai soli punti di connessione ubicati nella porzione della rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria e individuata secondo quanto previsto dall'articolo 10 del TIAD. L'energia elettrica autoconsumata può essere suddivisa, ove necessario, per impianto di produzione/unità di produzione, a partire dalle immissioni degli impianti di produzione entrati prima in esercizio; **→ 1 c€ valorizz. ARERA (vale anche per imp. connessi < 15-12-21 ma <30% pot. totale imp. CER)**

Energia elettrica oggetto di incentivazione (EACI) è l'energia elettrica incentivata ai sensi e secondo le disposizioni del decreto ministeriale 7 dicembre 2023 ovvero del decreto ministeriale 16 settembre 2020. Qualora vi siano più impianti di produzione o unità di produzione per i quali è diverso il periodo temporale durante il quale sono erogati gli incentivi di cui al decreto ministeriale 7 dicembre 2023 ovvero gli incentivi di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2020, l'energia elettrica oggetto di incentivazione è calcolata a partire dalle immissioni degli impianti di produzione/unità di produzione entrati prima in esercizio. **→ 10-12 c€ TP solo impianti connessi dopo creazione CER oppure dopo il 24-01-24 ma con documento ufficiale che certifichi che sono stati realizzati per fornire energia ad una CER in fase di costituzione**

Particularità dopo modifica Regole CACER GSE par. 2.2.2.1.2

Il fattore di **riduzione del 50% della tariffa incentivante NON si applica** all'energia elettrica condivisa incentivabile (EACI) afferente a punti di prelievo nella titolarità di **enti territoriali, enti religiosi, enti del terzo settore e protezione ambientale e persone fisiche**. In particolare, in presenza di almeno un punto di prelievo nella titolarità dei soggetti sopraindicati ed almeno un impianto che ha ricevuto un contributo in conto capitale, verrà eseguita un'ulteriore ripartizione per suddividere l'energia elettrica condivisa incentivabile in esente e non esente, per gli impianti che hanno ricevuto il contributo in conto capitale.

L'energia afferente a punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali **e autorità locali**, enti religiosi, enti del terzo settore e protezione ambientale verrà prioritariamente allocata, nell'ambito della ripartizione, agli impianti che hanno ricevuto il contributo in conto capitale.

NB: per gli Enti locali c'è riduzione al 50% ma inoltre l'energia consumata da loro viene conteggiata prima!!!
per i privati non c'è più riduzione e inoltre l'energia consumata da loro viene conteggiata dopo!!!

Business Plan AUC condominiale con analisi finanziaria

descrizione	pot imp kW	tot prod kWh	consumi diurni	autocons diretto	immissione	autocons condiviso	quota autocons	cap
		1200						
utenza condominiale	35	42000	5000	5000	37000	0	0%	
altri condòmini (20)	0	0	16000	0	0	16000	43%	34%
utenze aziende (4)	0	0	10000	0	0	10000	27%	21%
totale	35	42000	31000	5000	37000	26000	70%	55%

descrizione	ricavo 1	ricavo 2	ricavo 3	ricavo 4 lordo	cap	ricavo 4 netto	totale ricavi
utenza condominiale	1.250,00 €	3.700,00 €	- €	- €			4.950,00 €
altri condòmini (20)	- €	- €	160,00 €	1.920,00 €		2.173,85 €	2.333,85 €
utenze aziende (4)	- €	- €	100,00 €	1.200,00 €	253,85 €	946,15 €	1.046,15 €
totale	1.250,00 €	3.700,00 €	260,00 €	3.120,00 €	253,85 €	3.120,00 €	8.330,00 €
percentuale ricavo	15%	44%	3%		3%	37%	100%

val autocons diretto	0,25 €	ricavo 1	autocons diretto che genera sconto costo energia condominiale
val immissione	0,10 €	ricavo 2	è quanto paga il GSE per energia messa a disposizione dell'autoconsumo collettivo
val arera	0,01 €	ricavo 3	è quanto riconosce ARERA per energia autoconsumata sul luogo di produzione
val condivisione	0,12 €	ricavo 4	è la tariffa premio per autoconsumo di tutti i membri della configurazione

Business Plan AUC condominiale con analisi finanziaria

costo imp fv 35 kW	1.200,00 €	costo a kw
costo totale	42.000,00 €	costo impianto da 35 kw
detrazione fiscale	21.000,00 €	recupero fiscale membri
ricavo annuale	8.330,00 €	somma 4 voci di ricavo
ricavo 20 anni	166.600,00 €	ricavo complessivo
costi annuali	1.500,00 €	gestione CER e manut impianto
PAYBACK ANNO	3,07	senza contare costo del denaro
PAYBACK ANNO	3,65	contando costo del denaro

TEMPO	0	1	2	3	4	5	6
FLUSSI CASSA LORDI	- 42.000,00	- 33.070,00 €	- 24.140,00 €	- 15.210,00 €	- 6.280,00 €	2.650,00 €	11.580,00 €
interessi	5%	- 1.653,50 €	- 1.207,00 €	- 760,50 €	- 314,00 €		
FLUSSI CASSA NETTI	- 42.000,00	- 34.723,50 €	- 27.000,50 €	- 18.831,00 €	- 10.215,00 €	1.285,00 €	7.645,00 €

costo imp fv 35 kW	1.200,00 €	costo a kw
costo totale	42.000,00 €	costo impianto da 35 kw
contributo PNRR	16.800,00 €	recupero PNRR produttori
ricavo annuale	8.330,00 €	somma 4 voci di ricavo
ricavo 20 anni	166.600,00 €	ricavo complessivo
costi annuali	1.500,00 €	gestione CER e manut impianto
PAYBACK ANNO	3,69	senza contare costo del denaro
PAYBACK ANNO	3,94	contando costo del denaro

TEMPO	0	1	2	3	4	5	6
FLUSSI CASSA LORDI	- 42.000,00	- 18.370,00 €	- 11.540,00 €	- 4.710,00 €	2.120,00 €	8.950,00 €	15.780,00 €
interessi	5%	- 918,50 €	- 577,00 €	- 235,50 €			
FLUSSI CASSA NETTI	- 42.000,00	- 19.288,50 €	- 13.035,50 €	- 6.441,00 €	389,00 €	7.219,00 €	14.049,00 €

Simulazione ripartizione progressiva o proporzionale

TOTALE	IMMISSIONE	PRELIEVI	PRELIEVI	TP
	kWh	kWh	%	0,12 €
	1000	1000	100%	120,00 €
	1000	800	80%	MEMBRO 1
		40	4%	MEMBRO 2
		20	2%	MEMBRO 3
		20	2%	MEMBRO 4
		20	2%	MEMBRO 5
		20	2%	MEMBRO 6
		20	2%	MEMBRO 7
		20	2%	MEMBRO 8
		20	2%	MEMBRO 9
		10	1%	MEMBRO 10
		10	1%	MEMBRO 11

TOTALE	IMMISSIONE	PRELIEVI	PRELIEVI	TP PROP	TP %	TP PROG	TP %
	kWh	kWh	%	0,12 €	0,12 €	0,12 €	0,12 €
	500	1000	100%	60,00 €	100%	60,00 €	100%
	500	800	80%	MEMBRO 1	48,00 €	80%	36,00 €
		40	4%	MEMBRO 2	2,40 €	4%	4,80 €
		20	2%	MEMBRO 3	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 4	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 5	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 6	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 7	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 8	1,20 €	2%	2,40 €
		20	2%	MEMBRO 9	1,20 €	2%	2,40 €
		10	1%	MEMBRO 10	0,60 €	1%	1,20 €
		10	1%	MEMBRO 11	0,60 €	1%	1,20 €

Portale PNRR CER 40%



Selezionare la **tipologia di configurazione** in cui sarà inserito l'impianto per cui si richiede l'accesso al contributo PNRR:

Comunità energetica rinnovabile

- Iter connessione distributore
- Iter approvazione urbanistica



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

GRAZIE
m.carbone@integra.co.it



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

